

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE**

DELLA



**Regione Umbria**

---

SERIE GENERALE

PERUGIA - 11 luglio 2018

---

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

PARTE PRIMA

Sezione II

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE  
SERVIZIO APPRENDIMENTI, ISTRUZIONE, FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 giugno 2018, n. 6837.

**Approvazione avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2018-2019 “IntegrAzioni Giovani 2018” - PON “Iniziativa Occupazione Giovani” - Piano di attuazione Regione Umbria e POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e Formazione. Priorità di investimento 10.1 R.A. 10.1 e relativa modulistica.**

## PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO APPRENDIMENTI, ISTRUZIONE, FORMAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 giugno 2018, n. **6837**.

**Approvazione avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2018-2019 “IntegrAzioni Giovani 2018” - PON “Iniziativa Occupazione Giovani” - Piano di attuazione Regione Umbria e POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III Istruzione e Formazione. Priorità di investimento 10.1 R.A. 10.1 e relativa modulistica.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al FSE e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

— il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento UE n. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

— la Comunicazione della Commissione europea (COM 144/2013), relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

— la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 aprile 2013 (2013/C 120/01) sull’istituzione di una garanzia per i giovani;

— il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani”, presentato alla Commissione europea il 23 dicembre 2013 e dalla stessa approvato a gennaio 2014, che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

— l’Accordo di partenariato con l’Italia, trasmesso dallo Stato alla CE in data 22 aprile 2014, ai sensi del Reg. 1303/2013 art. 14, punto 4 ed approvato con decisione di esecuzione della commissione del 29 ottobre 2014 - CCI2014IT16M8PA001, nel quale si definiscono gli impegni che ogni Stato membro assume per perseguire la strategia dell’Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’Occupazione dei Giovani (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

— la D.G.R. n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento “Quadro strategico regionale 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione C(2014)4669 dell’11 luglio 2014 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l’iniziativa per l’occupazione giovanile nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014, inerente l’appro-

vazione di determinati elementi del Programma Operativo “Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia - CCI2014IT055SFOP1010;

— la D.G.R. n. 118 del 2 febbraio 2015 con la quale si è preso atto della Decisione della Commissione europea n. C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 - Obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

— la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell’11 luglio 2014, con la quale la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

— la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di sorveglianza unico ex art. 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;

— i documenti denominati “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni e della strategia di comunicazione nell’ambito dei Programmi Operativi Regionali FSE e FESR 2014-2020”, approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 7 luglio 2015;

Vista la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015 e s.m.i. avente ad oggetto “POR FSE. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014. Adozione del Documento d’Indirizzo Attuativo (DIA)”, che individua i Servizi della Giunta regionale responsabili della programmazione operativa, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività ricomprese nei vari Assi e priorità di investimento del POR FSE 2014-2020;

Vista la D.G.R. n. 1145 del 9 ottobre 2017 “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa europea per l’Occupazione dei Giovani. Allocazione delle risorse aggiuntive provenienti dal rifinanziamento IOG.” e tutti gli atti ivi richiamati;

Vista la D.G.R. n. 290 del 4 aprile 2018 “PON - IOG (Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”) - Nuova fase del Programma Garanzia Giovani. Approvazione schema di convenzione tra ANPAL e Regione Umbria” e tutti gli atti ivi richiamati;

Vista la D.G.R. n. 631 dell’11 giugno 2018 “Programma stralcio 2018 delle politiche del lavoro. Preadozione”;

Richiamata la L.R. 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”;

Vista la D.G.R. n. 366 del 16 aprile 2018 “Art. 49, comma 4 L.R. 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro”. - Approvazione articolazione organizzativa dell’ARPAL Umbria”;

Vista la D.G.R. n. 713 del 25 giugno 2018 “L.R. n. 1/2018 - Attuazione art. 49. Norme transitoria - Determinazioni in materia di personale ed organizzazione”, che dispone, tra l’altro, il trasferimento ad ARPAL Umbria, a decorrere dal 30 giugno, delle strutture organizzative della Giunta regionale e del relativo personale addetto alle attività in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale;

Dato atto, quindi, che ARPAL Umbria sarà operativa dal prossimo 1 luglio e che, in base all’articolazione organizzativa prevista dalla richiamata D.G.R. n. 366/2018, le funzioni, i compiti e il personale del Servizio Apprendimenti, istruzione, formazione professionale saranno riassorbiti all’interno del Servizio *Offerta integrata delle misure di apprendimento* dell’Agenzia stessa, con le conseguenti ricadute sull’adozione degli atti successivi e sugli ulteriori adempimenti connessi all’avviso in oggetto;

Vista la D.G.R. n. 717 del 25 giugno 2018, avente ad oggetto “PON IOG (Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”) - Nuova fase del programma Garanzia Giovani e POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III “Istruzione e Formazione” Priorità di investimento 10.1: atto di indirizzo per l’adozione di un avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2018-2019” e tutti gli ulteriori atti in essa richiamati;

Atteso che con la deliberazione suddetta la Giunta regionale:

— formula indirizzi e direttive per la predisposizione e adozione da parte del Servizio Apprendimenti, istruzione, formazione professionale di un avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi biennali per il conseguimento di qualifiche professionali nell’ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione e di servizi integrati di sostegno alla frequenza delle attività per gli allievi dei percorsi stessi;

— stanziava risorse per complessivi € 5.600.000,00 di cui € 5.000.000,00 a valere sulla Misura 2B del P.O.N. “IOG” 2014-2020 e € 600.000,00 a valere sulle risorse dell’Asse III “Istruzione e Formazione” del POR Umbria FSE 2014-2020, per il finanziamento delle due annualità dei percorsi stessi e delle relative azioni di sostegno;

Preso atto degli indirizzi e delle direttive sopra richiamati, così come riportati nell’Allegato A) della deliberazione medesima;

Ritenuto, quindi, di dover approvare, a valere sulle risorse del P.O.N. “Iniziativa Occupazione Giovani” 2014-2020 e del POR Umbria FSE 2014-2020, Asse III Istruzione e Formazione, l’avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2018-2019 “IntegrAzioni Giovani 2018” e la relativa modulistica per la presentazione dei progetti, così come riportato, rispettivamente, negli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Richiamate, a tal fine:

— la D.G.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto l’approvazione del regolamento e dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;

- la D.G.R. n. 656 del 23 aprile 2007 “POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell’accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, bando pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione”;
- la D.G.R. n. 1429 del 3 settembre 2007 “Approvazione della direttiva crediti”;
- la D.G.R. n. 1619 del 16 novembre 2009 “Specificazione delle norme di gestione del procedimento di riconoscimento crediti formativi nell’ambito dell’offerta formativa per l’attuazione del diritto-dovere in attuazione della D.G.R. n. 1429/2007”;
- la D.G.R. n. 51 del 18 gennaio 2010 avente ad oggetto “Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”;
- la D.G.R. n. 168 dell’8 febbraio 2010 “Approvazione dell’aggiornamento del repertorio regionale dei profili professionali” e s.m.i.;
- la determinazione dirigenziale n. 9486 dell’8 novembre 2010 “Entrata in vigore del repertorio degli standard di attestazione di cui all’art. 5 della D.G.R. n. 51/2010”;
- la D.G.R. n. 93 del 31 gennaio 2011 “Entrata in vigore del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione di cui alla D.G.R. n. 51/2010”;
- la D.G.R. n. 1518 del 12 dicembre 2011: “Approvazione del repertorio regionale degli standard di percorso formativo” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 597 del 26 maggio 2014 avente ad oggetto “Disciplina tirocini extracurricolari ai sensi dell’art. 1 della L.R. 17 settembre 2013 e disposizioni organizzative in materia di tirocini. Modifiche ed integrazioni della Direttiva di attuazione dei tirocini extracurricolari approvata con D.G.R n. 1354/2013”;
- la D.G.R. n. 1326 del 7 novembre 2011 e s.m.i. avente ad oggetto “Approvazione della metodologia di applicazione dei costi standard alle azioni formative corsuali per la semplificazione della spesa del POR FSE Umbria 2007-2013”;
- la determinazione dirigenziale n. 3346 dell’8 maggio 2012 “POR Umbria FSE 2007-2013. Approvazione del disciplinare per l’attuazione dei progetti in regime di semplificazione della spesa con unità di costi standard di cui all’art. 11.3 del Regolamento CE n. 1081/2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009”;
- la D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione”;
- la determinazione dirigenziale n. 8062 del 4 agosto 2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co) del PO FSE Umbria 2014-2020 (Versione 2);
- la determinazione direttoriale n. 6457 del 21 giugno 2018 di approvazione del “Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) (Rev. 3)”;

Dato atto che, ai fini dell’istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull’avviso in questione, si farà integrale riferimento alla *check list di ammissibilità dei progetti/ricieste di finanziamento* di cui all’Allegato 2) del “Si. Ge.Co.” (Rev. 2) approvato con D.D. n. 8062/2017, con la sostituzione della definizione “Richiesta di finanziamento” con “Domanda di inserimento in elenco”;

Vista la nota prot. n. 0133782-2018-U del 28 giugno 2018 con la quale, ai sensi del punto 2.2.3.1 del “Si.Ge.Co.”, la dirigente del Servizio “Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema” attesta la conformità della proposta di avviso con il POR FSE 2014-2020 e con i relativi documenti di indirizzo attuativi;

Vista la D.G.R. n. 809 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto “L.R. n. 8/2011 - Approvazione della metodologia e della strumentazione tecnica per l’avvio della fase sperimentale di valutazione ex ante degli oneri amministrativi gravanti su cittadini e imprese”;

Ritenuto, quindi, in applicazione della deliberazione suddetta, di dover predisporre il bilancio di regolazione degli oneri informativi relativi all’avviso in oggetto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare in attuazione della D.G.R. n. 717 del 25 giugno 2018, a valere sulle risorse della Misura 2B del P.O.N. “Iniziativa Occupazione Giovani” 2014-2020 e del POR Umbria FSE 2014-2020, Asse III Istruzione e Formazione, P.I. 10.1 R.A 10.1, l’avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni - annualità 2018-2019 “IntegrAzioni Giovani 2018” e la relativa modulistica per la presentazione dei progetti, così come riportato, rispettivamente, negli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di dare atto che, ai fini dell’istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull’avviso in questione, si farà integrale riferimento alla *check list di ammissibilità dei progetti/ricieste di finanziamento* di cui all’Allegato 2) del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per il POR 2014-2020 (Rev. 2), approvato con D.D. n. 8062/2017, con la sostituzione della definizione “Richiesta di finanziamento” con “Domanda di inserimento in elenco”;

3. di approvare il bilancio di regolazione degli oneri informativi relativo all’avviso in oggetto, così come riportato nell’Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che, ai sensi della L.R. 14 febbraio 2018, n. 1, è stata istituita l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) che sarà operativa dal prossimo 1 luglio e che, in base all’articolazione organizzativa prevista per la stessa dalla D.G.R. n. 366/2018, le funzioni, i compiti e il personale del Servizio Apprendimenti, istruzione, formazione professionale saranno riassorbiti all’interno del Servizio *Offerta integrata delle misure di ap-*

*prendimento* dell'Agenzia stessa, con le conseguenti ricadute sull'adozione degli atti successivi e sugli ulteriori adempimenti connessi all'avviso in oggetto;

5. di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sono esplicitati con l'adozione della presente determinazione;

6. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di pubblicare l'avviso pubblico e la relativa modulistica di cui agli Allegati 1 e 2 del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, nel canale "Bandi" del sito istituzionale della Regione Umbria [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it) e anticipatamente alla pagina [www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione](http://www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione) del medesimo portale istituzionale.

Perugia, li 29 giugno 2018

*Il dirigente*  
ADRIANO BEI

Allegato 1)



AVVISO PUBBLICO  
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni  
annualità 2018-2019  
**“IntegrAzioni Giovani 2018”**

Finanziato tramite  
P.O.N. Programma Operativo Nazionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo)  
“Iniziativa Occupazione Giovani”(I.O.G) 2014-2020  
Piano di Attuazione Regione Umbria  
e  
P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020  
OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”  
Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. 10.1 Azione 10.1.7.1

Attuato da Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL UMBRIA)



**Art. 1 Finalità e obiettivi**

Nell'ambito della strategia di rilancio dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017, ha approvato la riprogrammazione delle risorse e delle relative Misure di intervento del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" 2014-2020, di cui le Regioni sono individuate come organismo intermedio.

Nel prendere atto di quanto sopra la Regione, in coerenza con il proprio quadro programmatico e con gli obiettivi individuati nel POR FSE 2014-2020, ha destinato la gran parte delle risorse per il finanziamento della Misura 2B del PON stesso "Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi" con l'intento di proseguire nel processo di rafforzamento delle politiche rivolte al contrasto e alla riduzione della dispersione scolastica e formativa nell'ambito del sistema integrato di istruzione e formazione professionale, con un'attenzione particolare agli adolescenti della fascia di età 15-18 anni che abbiano abbandonato il proprio percorso scolastico e di crescita educativa e culturale e che risultano, pertanto, a maggior rischio di esclusione sociale e lavorativa.

Si tratta di giovani che, per particolari condizioni di difficoltà o disagio, necessitano di canali e strumenti diversi da quelli tradizionalmente offerti dalla scuola per acquisire i saperi indispensabili all'esercizio del diritto di cittadinanza attiva e le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro e per i quali la Regione promuove annualmente la realizzazione di percorsi di formazione professionale per il conseguimento di qualifiche coerenti con i fabbisogni del mercato del lavoro regionale e di specifici servizi a sostegno della partecipazione ai percorsi stessi.

Propone, pertanto, il presente avviso con l'obiettivo specifico dell'approvazione, anche per l'annualità 2018-2019, di progetti integrati caratterizzati da:

- percorsi formativi a modalità flessibile e personalizzata e di durata biennale, finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali nell'ambito dell'esercizio del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- strumenti di sostegno alla frequenza delle attività, attraverso azioni integrate di orientamento educativo, recupero e sviluppo di competenze, sostegno all'apprendimento, accompagnamento al lavoro;

al fine della costituzione dell'"*Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2018/2019*".

Le attività relative ai progetti integrati approvati saranno autorizzate e finanziate sulla base delle procedure e dei criteri di cui al successivo articolo 4), a valere sulle risorse del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" - Piano di attuazione Regione Umbria e del POR Umbria FSE 2014-2020.

**Art. 2 Interventi finanziabili e risorse disponibili**

Potranno essere approvati sul presente Avviso esclusivamente progetti che prevedano la realizzazione integrata delle azioni relative alle due tipologie di intervento di seguito descritte, a valere su:

- **P.O.N. FSE "Iniziativa Occupazione Giovani" 2014-2020 – Piano di attuazione Regione Umbria**  
**Misura 2B** "Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi"
- **P.O.R. Umbria FSE 2014-2020 – Asse III "Istruzione e Formazione**  
**Priorità d'Investimento 10.1 - Obiettivo specifico/RA 10.1**  
**Azione 1 / Intervento specifico:** "Offerta formativa per l'assolvimento del diritto-dovere"



**INTERVENTO 1: Percorsi formativi biennali finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali nell'ambito del diritto dovere all'istruzione e formazione.**

**INTERVENTO 2: Servizio integrato di orientamento educativo, recupero e sviluppo di competenze, sostegno all'apprendimento, accompagnamento al lavoro per gli allievi dei percorsi formativi di cui all'intervento 1**

**Destinatari:** giovani disoccupati/inoccupati in diritto-dovere all'istruzione e formazione, che non abbiano compiuto 18 anni, abbiano adempiuto all'obbligo di istruzione o ne siano esonerati, siano fuoriusciti dal sistema scolastico e siano residenti o domiciliati in Umbria.<sup>1</sup>

**Beneficiari:** organismi di formazione in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, responsabili dell'avvio e dell'attuazione dei progetti

**Copertura geografica:** territorio regionale

**Dotazione finanziaria:** per il finanziamento delle attività autorizzate nell'ambito dei progetti approvati sul presente avviso, ai sensi del successivo art. 4, sono disponibili risorse per un ammontare complessivo di **€ 2.800.000,00** come di seguito ripartite:

**Intervento 1** **€ 2.500.000,00**

a valere sulla Misura 2B "Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi" del PON FSE 2014-2020 "Iniziativa Occupazione Giovani" – Piano di attuazione Regione Umbria

**Intervento 2** **€ 300.000,00**

a valere sull'Asse 3 "Istruzione e Formazione" del POR Umbria FSE 2014-2020 – P.I. 10.1, Ob. specifico/RA 10.1, Azione 1

Con tali risorse saranno finanziate le prime annualità dei percorsi formativi approvati nell'ambito dell'Avviso, autorizzate per l'anno formativo 2018-2019, ai sensi del successivo art. 4 e i servizi integrati di sostegno ad esse afferenti.

Le seconde annualità di tali percorsi, relative all'anno formativo 2019-2020, saranno finanziate con le modalità previste ai seguenti punti 4.2 e 4.4 con altrettante risorse nella disponibilità della Regione Umbria a valere sui medesimi Programmi, Misure ed Assi.

L'Amministrazione regionale si riserva, comunque, la facoltà di integrare la dotazione finanziaria dell'Avviso con ulteriori risorse nella disponibilità della Regione Umbria a valere sui medesimi Programmi, Misure ed Assi, a fronte della necessità di autorizzare un maggior numero di attività formative a causa dell'elevata domanda di partecipazione da parte dei destinatari degli interventi.

<sup>1</sup> Si ritiene che abbiano adempiuto all'obbligo di istruzione i giovani in possesso della relativa certificazione di assolvimento da parte della scuola.

Coloro che siano privi della suddetta certificazione o non in grado di dimostrare la frequenza di percorsi scolastici/formativi per almeno dieci anni potranno essere ammessi a frequentare i percorsi soltanto nel caso in cui abbiano compiuto sedici anni e siano, quindi, esonerati dall'obbligo di istruzione.

Possono essere ammessi a frequentare i percorsi formativi anche giovani non in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, a condizione che abbiano compiuto 16 anni e che il soggetto attuatore si impegni ad adottare le misure necessarie per consentire il recupero del titolo stesso, prima della conclusione del percorso formativo, presso uno dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti (C.P.I.A.) della regione Umbria.

### **Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Sono ammessi alla presentazione dei progetti organismi di formazione pubblici o privati, anche costituiti in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), accreditati ai sensi della normativa regionale per la macrotipologia *formazione iniziale*, che negli ultimi tre anni abbiano attivato e realizzato nel territorio regionale, in favore di minorenni, progetti integrati per l'esercizio del diritto-dovere di istruzione e formazione della stessa tipologia prevista dal presente avviso ovvero percorsi di orientamento e formazione nell'ambito della Misura 2B del Piano esecutivo della Garanzia per i Giovani 2014-2020 (prima fase) della Regione Umbria.

Gli organismi di formazione regolarmente accreditati per la macrotipologia *formazione iniziale*, ma privi del suddetto requisito di esperienza possono far parte di un raggruppamento in ATI o ATS con soggetti che siano in possesso di tale requisito.

In caso di ATI o ATS, tuttavia, non sono tenuti all'accreditamento e al possesso del requisito di esperienza i soggetti che realizzano attività non formative. Il soggetto capofila deve essere comunque accreditato e in possesso del requisito suddetto.

L'intenzione di costituirsi in ATI o ATS deve essere manifestata al momento della presentazione del progetto, producendo l'apposita dichiarazione d'intenti allegata alla modulistica predisposta dall'Amministrazione per il presente avviso.

I requisiti in materia di accreditamento devono essere posseduti al momento della costituzione dell'*Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2018/2019*.

### **Art. 4 Modalità di progettazione, attuazione e finanziamento**

#### **4.1 Struttura e contenuti dei progetti**

Ciascun progetto dovrà prevedere, a pena di inammissibilità, la realizzazione di uno o più percorsi formativi, anche relativi a figure professionali diverse, e l'attivazione del Servizio Integrato per gli allievi dei suddetti percorsi.

Le attività in questione dovranno svolgersi presso sedi ubicate sul territorio regionale in regola con la normativa in materia di accreditamento, alle stesse specificamente dedicate e idonee per il target di destinatari e per le finalità della particolare tipologia di azione oggetto del presente avviso.

E' richiesto come requisito minimo, ai fini del suddetto giudizio di idoneità, che la sede delle attività sia situata in un unico stabile dotato di aule didattiche per lo svolgimento della parte teorica e di laboratori specificamente attrezzati per la parte pratica, adeguati al numero e alla tipologia dei percorsi proposti, nonché di spazi per momenti ricreativi.

Inoltre, non sarà consentito utilizzare, ad esempio, istituti scolastici attivi, strutture alberghiere e recettive, locali di pertinenza di unità produttive di imprese non appartenenti al settore della formazione professionale.

Nella provincia di Terni le attività dovranno essere realizzate esclusivamente presso le sedi di Terni, Narni e Orvieto del Centro di Formazione Professionale Regionale costituito ai sensi della D.G.R. n. 641 del 07.06.2016.

I progetti dovranno essere strutturati sulla base delle indicazioni seguenti.

#### **Intervento 1**

I percorsi sono finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali con particolare riferimento agli ambiti che negli ultimi anni hanno caratterizzato l'offerta formativa per il diritto dovere all'istruzione e alla formazione e più rilevanti nello scenario socio economico del territorio regionale (ristorazione, ricettività turistica, agricoltura e ambiente, artigianato, impiantistica, servizi alla persona, ICT, meccanica, servizi alle imprese).

Al fine di favorire il raccordo con i percorsi del sistema dell'Istruzione e formazione professionale, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nell'individuazione delle figure professionali da progettare i soggetti proponenti dovranno riferirsi al *Repertorio delle*

figure professionali di riferimento nazionale per l'offerta di istruzione e formazione professionale, istituito con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni in data 27.07.2011 e integrato con l'Accordo del 19.01.2012 e ai relativi standard professionali e formativi minimi, considerati come standard minimi di riferimento, incrementabili opzionalmente attraverso aggiunta di ulteriori U.C./U.F. e/o più dettagliata specificazione di quelle in essere.

In sede di approvazione, le figure professionali proposte nei progetti potranno essere ridefinite al fine del loro riallineamento con le figure del Repertorio suddetto.

I progetti potranno, comunque, fare riferimento anche al "Repertorio Regionale dei Profili Professionali" della Regione Umbria e dei relativi standard professionali e formativi, considerati come standard minimi di riferimento, anch'essi incrementabili opzionalmente.

Dovranno, altresì, tenere conto anche della "Tabella di corrispondenza" tra i profili del Repertorio Regionale in questione e le figure del Repertorio nazionale sopra richiamato, ai sensi della D.G.R. n. 90 del 31.01.2011.

La progettazione dei percorsi dovrà avvenire anche nel rispetto della Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione e delle relative linee di architettura, di cui alla D.G.R. n. 51 del 18.01.2010 e successivi provvedimenti di attuazione. Dovrà, pertanto, prevedere un approccio per competenze e uno sviluppo per Unità di Competenza (U.C) e relative Unità Formative Capitalizzabili (U.F.C.), poste in rapporto di 1:1 con le Unità di Competenza.

Per consentire il conseguimento di qualifiche professionali i percorsi formativi dovranno articolarsi in annualità, fra loro organizzate secondo rapporti di propedeuticità e progressione, così strutturate:

1° annualità: durata 1000 ore, di cui minimo 240 e massimo 320 di tirocinio curriculare

2° annualità: durata 1000 ore, di cui minimo 240 e massimo 320 di tirocinio curriculare

Potrà essere prevista una durata e articolazione diversa, fermo restando il limite delle mille ore annue, per esigenze specifiche anche relative a figure o profili professionali disciplinati da apposita normativa di settore.

In coerenza con la vigente normativa nazionale e regionale di cui alla D.G.R. n. 1429/2007, l'accesso alle singole annualità potrà avvenire anche attraverso il riconoscimento del credito formativo di ammissione ai sensi della D.G.R. n. 1619/2009 e successive disposizioni attuative, rivolto alla messa in valore degli apprendimenti individualmente maturati nei precedenti percorsi educativi e formativi, anche non conclusi. Pertanto, per la seconda annualità vanno definiti i prerequisiti cognitivi e di sapere richiesti ai fini dell'ingresso tramite riconoscimento del credito, corrispondenti agli obiettivi di apprendimento dell'annualità precedente.

Nei progetti dovranno essere specificate le unità formative per le quali potrà essere effettuato il riconoscimento di crediti di frequenza rivolti alla personalizzazione dei percorsi, fermo restando che detti crediti non possono essere intesi come diminuzione della frequenza effettiva del percorso formativo, richiedendo l'istituzione di attività didattiche sostitutive e pedagogicamente coerenti anche di natura personalizzata.

I percorsi formativi andranno descritti con riferimento alle singole annualità, distinguendo per ognuna di esse gli obiettivi di apprendimento, le metodologie didattiche e le modalità attuative e dovranno svilupparsi prendendo come riferimento temporale la durata dell'anno scolastico.

In particolare, dovranno essere indicate:

- le attività didattiche e formative teorico - pratiche;
- le attività di laboratorio;
- le attività di tirocinio curriculare;
- le eventuali visite guidate, per un monte ore non superiore a 40, da realizzare presso unità produttive pertinenti l'oggetto della formazione nonché in occasione di eventi, fiere, manifestazioni.

Tutti i percorsi dovranno prevedere almeno un segmento formativo finalizzato all'acquisizione di conoscenze di base in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, escluso dal riconoscimento dei crediti formativi di frequenza.

## Intervento 2

Il Servizio Integrato di cui all'intervento 2) dovrà essere organizzato in maniera strettamente funzionale allo svolgimento delle attività di cui all'intervento 1), in quanto finalizzato a sostenere i giovani a rischio dispersione nel percorso di crescita educativa e formativa, attraverso l'erogazione di azioni per la consapevole individuazione e l'efficace completamento del percorso formativo professionalizzante: orientamento educativo<sup>2</sup>; recupero integrazione e sviluppo di apprendimenti e competenze; sostegno linguistico; sostegno all'apprendimento; accompagnamento al lavoro.

La progettazione del Servizio dovrà illustrare pertanto le modalità di integrazione tra i due interventi e l'architettura delle azioni previste a supporto delle attività formative. La definizione delle azioni suddette e le relative modalità attuative saranno, comunque, oggetto di successiva fase di progettazione esecutiva in relazione agli specifici fabbisogni dei singoli partecipanti.

### **Principi orizzontali del F.S.E.:**

Obiettivo della programmazione comunitaria, regionale e provinciale del FSE è anche quello di promuovere sia come priorità trasversale che con la previsione di azioni specifiche nell'ambito delle singole priorità d'investimento, i principi di cui agli artt. 7 e 8 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1304/2013:

- della parità tra uomini e donne;
- delle pari opportunità e non discriminazione.

Pertanto, anche i progetti presentati sul presente avviso dovranno tenere conto di tali principi e tendere al loro perseguimento, prevedendo la realizzazione di azioni a ciò finalizzate.

La valutazione dei progetti proposti terrà conto della previsione di tali azioni e della relativa coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso, con le caratteristiche dei destinatari e la tipologia degli interventi, attraverso l'assegnazione di appositi punteggi.

A titolo meramente esemplificativo la parità di genere e le pari opportunità per tutti potranno essere realizzate, con riferimento agli obiettivi del presente avviso, attraverso la previsione di:

- servizi di conciliazione o modalità attuative tali da consentire la fruizione da parte delle donne o delle persone in particolari condizioni di svantaggio;
- attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento nelle attività o collegamento con servizi realizzati a tal fine da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale;
- attivazione di azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione o di accordi tra le parti sociali o collegamento con azioni realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale;
- profili professionali in grado di valorizzare le peculiari caratteristiche della componente femminile dei destinatari.

### **4.2 Approvazione e modalità attuative**

Le modalità di approvazione e attuazione dei progetti tengono conto della specificità rappresentata dalla presenza sul territorio della provincia di Terni del Centro di Formazione Professionale Regionale, con le tre sedi di Terni, Narni e Orvieto individuate come sedi esclusive per le attività di cui al presente avviso.

Conseguentemente, per le attività che saranno realizzate nella provincia di Terni viene previsto un modello operativo parzialmente differenziato rispetto a quello di seguito proposto, con la definizione - al successivo punto 4.3 - di specifiche modalità per la presentazione e approvazione dei progetti.

Tutti i progetti approvati andranno comunque a comporre l'"Elenco regionale delle azioni intergate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2018/2019".

<sup>2</sup> Rientrano in tali azioni anche le attività rivolte alle famiglie e quelle con i Servizi territoriali, al fine di sostenere gli allievi nelle situazioni di criticità che possono manifestarsi e compromettere una frequenza efficace del percorso formativo

I soggetti proponenti dovranno presentare, con le modalità di cui al successivo articolo 5, un progetto unico (Modello 2) e relativa domanda di inserimento del progetto nell'*Elenco* suddetto (Modello 1), con la descrizione di tutti i percorsi formativi di cui propongono l'attivazione e del Servizio Integrato ad essi afferente.

L'approvazione di un progetto e il suo conseguente inserimento nell'*Elenco* non ne determina l'automatico finanziamento, che avverrà sulla base delle procedure e dei criteri di seguito descritti nonché dei parametri e massimali di cui al successivo punto 4.4.

I progetti saranno approvati all'esito del procedimento di valutazione di merito a cura di un apposito Nucleo Tecnico di Valutazione, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7

Potranno essere approvati e inseriti nell'*Elenco* tutti i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo globale di 70/100, non essendo prevista l'elaborazione di una graduatoria di merito.

Successivamente all'approvazione dell'*Elenco* e dei percorsi formativi in esso contenuti, la Regione, attraverso la propria agenzia ARPAL Umbria procederà all'adozione e pubblicazione dell'avviso per l'iscrizione degli allievi ai percorsi formativi, stabilendo modalità e termini per la presentazione delle domande nonché i criteri e le procedure per l'ammissione.

Al termine della fase di ammissione degli allievi, i soggetti attuatori procederanno alla composizione delle classi per i diversi percorsi e inoltreranno ad ARPAL Umbria la relativa domanda di autorizzazione all'avvio e di finanziamento (redatta sull'apposito modello adottato dallo stesso Ente con atto separato), con l'indicazione dei percorsi stessi, del numero di allievi ammessi e del relativo Servizio Integrato di cui all'Intervento 2, nonché le schede di preventivo a costi standard dei percorsi e il prospetto finanziario del Servizio stesso.

ARPAL Umbria provvederà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento dell'ultima richiesta, all'autorizzazione e al finanziamento dei percorsi attivati e dei relativi Servizi Integrati, sulla base di quanto di seguito precisato e dei parametri e massimali di finanziamento di cui al successivo punto 4.4.

Si precisa che non saranno autorizzati e finanziati i percorsi formativi che, a conclusione della suddetta fase di ammissione degli allievi, nei termini fissati nell'avviso di iscrizione di cui sopra, non avranno raggiunto un numero minimo di iscritti pari a 10.

Per tali percorsi non saranno riconosciuti al soggetto attuatore i costi sostenuti per la progettazione, la pubblicizzazione e per ogni altra attività preliminare e propedeutica all'attivazione.

Si precisa, altresì, che al fine di garantire una maggiore diversificazione dell'offerta all'interno del mercato del lavoro e sull'intero territorio regionale, per ogni percorso formativo non potranno essere autorizzate, nello stesso territorio comunale, allo stesso soggetto attuatore, più di due edizioni. Pertanto, nella indicazione del numero massimo di allievi da poter inserire all'interno di ogni percorso formativo, i soggetti proponenti dovranno tener conto oltre che delle proprie dotazioni strutturali, umane e strumentali nonché delle caratteristiche dell'articolazione didattica del percorso, anche di tale limite.

All'interno dei percorsi attivati sarà possibile procedere all'inserimento tardivo di allievi che, fermi restando i requisiti di ammissione indicati nel precedente art. 2, abbiano fatto domanda successivamente alla scadenza del termine previsto dall'avviso di iscrizione sopra previsto.

Tale avviso dovrà, pertanto, indicare anche il termine ultimo per la presentazione della domanda di inserimento tardiva e le relative modalità.

Del numero dei suddetti inserimenti tardivi la Regione potrà tenere conto per l'eventuale integrazione del finanziamento assegnato a ciascun percorso, in base ai parametri e massimali di cui al successivo punto 4.4.

In seguito all'individuazione degli allievi, il soggetto attuatore procederà, altresì, alla progettazione esecutiva del Servizio Integrato di cui all'Intervento 2), specificando l'articolazione, i contenuti, le modalità attuative e la durata delle azioni da attivare in considerazione degli specifici fabbisogni degli allievi stessi.

Il progetto esecutivo (redatto su apposito modello successivamente adottato da ARPAL Umbria), dovrà essere inoltrato per l'approvazione alla stessa Agenzia che provvederà a

valutarne la coerenza e la compatibilità con il progetto di massima approvato ai fini della costituzione dell'Elenco.

Al termine delle prime annualità dei percorsi autorizzati nell'ambito dell'Elenco di cui sopra i Soggetti Attuatori inoltreranno ad ARPAL Umbria, nei modi e termini dalla stessa stabiliti, domanda di autorizzazione all'avvio e di finanziamento della seconda annualità dei percorsi stessi e dei relativi Servizi Integrati di sostegno, con l'indicazione del numero di allievi iscritti.

Per le attività relative al Servizio integrato dovrà essere inoltrata anche la relativa progettazione esecutiva delle azioni, definita sulla base degli effettivi fabbisogni degli allievi.

ARPAL Umbria provvederà all'autorizzazione e al finanziamento delle relative attività in coerenza con finalità, criteri e parametri del presente Avviso.

#### **4.3 Disposizioni speciali per la provincia di Terni**

Ciascun progetto potrà prevedere un solo percorso formativo con riferimento ad un'unica figura professionale fra quelle di seguito indicate e alle relative sedi di realizzazione e dovrà prevedere anche l'attivazione del Servizio integrato connesso.

Lo stesso progetto potrà indicare anche più sedi di realizzazione, tra quelle di seguito indicate.

Per ogni figura professionale sarà approvato e inserito nell'Elenco di cui sopra soltanto un progetto, individuato nel primo della graduatoria di merito dei progetti pervenuti, stilata, per singola figura, all'esito del procedimento di valutazione di cui al successivo art. 7.

Per il progetto approvato potranno essere attivate, presso ciascuna sede, fino a due edizioni del percorso formativo proposto, qualora ciò si renda necessario in considerazione dell'elevato numero di iscritti all'esito della procedura di ammissione degli allievi, di cui al precedente punto 4.2.

Le figure professionali cui i percorsi formativi dovranno fare riferimento sono le seguenti:

<b>Figura professionale</b>	<b>Sede</b>
Operatore della ristorazione	Terni - Orvieto
Operatore del benessere (Indirizzo Acconciatore)	Narni - Terni
Operatore del benessere (Indirizzo Estetista)	Terni
Operatore di impianti termoidraulici	Terni
Operatore elettrico	Terni
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Terni
Operatore meccanico (Indirizzo saldatore)	Terni
Operatore meccanico (Indirizzo macchine utensili)	Narni
Operatore del legno	Narni
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Narni

#### **4.4 Modalità di finanziamento**

Il finanziamento delle attività autorizzate avverrà sulla base dei seguenti parametri e massimali, che costituiscono il riferimento per l'importo massimo che il soggetto attuatore potrà indicare come costo totale e richiedere con la domanda di finanziamento.

##### **Intervento 1**

Nella formulazione del preventivo di costo per ciascun percorso formativo, l'importo massimo che il soggetto proponente potrà richiedere è desumibile dall'applicazione del seguente costo standard di riferimento, individuato ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e s.m.i. della Commissione del 31 ottobre 2016, in conformità alla disciplina delle Schede descrittive delle Misure del PON IOG:

TIPOLOGIA FORMATIVA	DURATA ORE	COSTO STANDARD UCS ORA/CORSO	COSTO STANDARD UCS ORA/ALLIEVO
Partecipazione a corsi di istruzione e formazione professionale	1000	73,13	0,80

I costi di realizzazione delle attività dovranno essere rendicontati sulla base della Modalità 3 "Utilizzo delle unità di costo standard" di cui alla Scheda di operazione tipo 5.1.1.1 del "Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) (Rev.3)" di cui alla D.D. n. 6457 del 21 giugno 2018.

### **Intervento 2**

Nella formulazione del preventivo di costo per il Servizio Integrato di cui all'**intervento 2**, l'importo massimo che il soggetto proponente potrà richiedere va calcolato sulla base della seguente formula:

#### **Numero partecipanti x parametro di costo**

ove il parametro di costo è pari a € 600,00 e il numero di partecipanti è:

- per le prime annualità, il numero complessivo degli allievi ammessi ai percorsi formativi, cui il Servizio integrato attiene, all'esito della fase di ammissione di cui al punto 4.2;
- per le seconde annualità il numero complessivo degli allievi iscritti ai percorsi formativi, cui il Servizio integrato attiene, al momento dell'avvio delle relative attività.

I costi di realizzazione delle attività del Servizio dovranno essere rendicontati sulla base della Modalità 1 di rendicontazione dei servizi integrati "*Rendicontazione dei costi reali ammissibili*" di cui alla Scheda di operazione tipo 5.1.1.1 del "Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) (Rev.3)" di cui alla D.D. n. 6457 del 21 giugno 2018.

Il finanziamento del progetto sarà determinato, nel limite del contributo pubblico richiesto nelle relative domande di finanziamento, sulla base del costo risultante dall'applicazione dei criteri e parametri suddetti.

L'importo riconosciuto verrà erogato al Soggetto attuatore, assegnatario del finanziamento, sulla base delle attività effettivamente realizzate in ottemperanza a quanto stabilito dalla vigente normativa regionale in materia.

Ulteriori disposizioni, concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario (anche relativi ai costi standard sopra indicati), potranno, comunque, essere adottate dal Servizio *Offerta integrata delle misure di apprendimento* di ARPAL Umbria successivamente alla pubblicazione del presente avviso, in coerenza con la disciplina del vigente "Manuale Generale delle Operazioni (GE.O)".

### **Art. 5 Termini e modalità di presentazione dei progetti**

I progetti dovranno essere presentati, a pena di esclusione, a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria entro e non oltre la data del **2 agosto 2018**.

Per la **presentazione** del **progetto** occorre produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. domanda di inserimento del progetto integrato nell'"Elenco regionale delle azioni intergate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2018/2019" (**Modello 1**), regolarmente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte e con pagine numerate progressivamente;



2. formulario di progetto (**Modello 2**), compilato in ogni sua parte e completo della documentazione richiesta, secondo le specifiche indicazioni contenute nel modello stesso e con pagine numerate progressivamente.

Dopo aver compilato integralmente i due Modelli suddetti, secondo le specifiche indicazioni contenute in ciascuno di essi, il soggetto proponente dovrà:

- stamparli, allegandovi l'eventuale ulteriore documentazione necessaria;
- sottoscrivere in originale la domanda di inserimento ed allegarvi copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità di ogni soggetto firmatario;
- scansionare integralmente e salvare in formato PDF i modelli così predisposti e la relativa documentazione;
- inviare il tutto ad ARPAL Umbria – Servizio *Offerta integrata delle misure di apprendimento* tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [arpal@postacert.umbria.it](mailto:arpal@postacert.umbria.it)

Nell'oggetto della e-mail va indicato: *Progetto Avviso "IntegrAzioni Giovani 2018"*

Il testo della e-mail dovrà essere così redatto: (Si trasmette, in allegato, il progetto di seguito indicato)

Mittente: (denominazione soggetto proponente);

Destinatario: ARPAL Umbria - Servizio *Offerta integrata delle misure di apprendimento*;

Oggetto: *Avviso pubblico "IntegrAzioni Giovani 2018"*

Titolo del Progetto: (titolo del progetto per esteso);

Acronimo Progetto: (acronimo del progetto max 7 caratteri).

N.B.: le parentesi tonde vanno tolte e il testo in esse contenuto va sostituito con i propri dati.

Si ricorda che la domanda di inserimento e tutte le dichiarazioni eventualmente necessarie dovranno essere sottoscritte ai sensi dell'art. 38 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ossia occorre allegare copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità di ciascun soggetto firmatario.

La Regione Umbria ed ARPAL Umbria non si assumono responsabilità alcuna per eventuali disguidi dell'invio o ricezione della PEC, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si ricorda, a tale proposito, che i sistemi di posta elettronica certificata non consentono, di solito, l'invio di e-mail con allegati del peso superiore a 50 MB.

Il soggetto proponente dovrà conservare gli originali della domanda di inserimento e del progetto inoltrati tramite PEC e renderli disponibili per eventuali controlli e verifiche da parte di ARPAL Umbria anche in ordine all'autenticità dei formati PDF.

## **Art. 6 Ammissibilità e valutazione**

In coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR FSE Umbria 2014-2020 (Versione 2), di cui alla D.D. n. 8062 del 04.08.2017, come coordinato con il Si.Ge.Co. del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" di ANPAL, i progetti pervenuti saranno sottoposti a una preliminare istruttoria di ammissibilità formale a cura del Servizio *Offerta integrata delle misure di apprendimento* di ARPAL Umbria.

I progetti saranno ritenuti ammissibili se:

- presentati entro il termine perentorio e con le modalità indicati al precedente articolo 5;
- presentati da soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 3 del presente avviso;
- completi e conformi alle indicazioni contenute nell'avviso stesso e nella relativa modulistica;
- aventi sede di svolgimento nella Regione Umbria.

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, la domanda di inserimento nell'Elenco, il formulario di progetto e gli eventuali allegati dovranno essere accuratamente compilati nel rispetto delle specifiche indicazioni contenute nei relativi modelli (in particolare per quanto riguarda la corretta individuazione e/o identificazione del soggetto proponente e la presentazione della dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI/ATS ove prevista).

Dovranno, altresì, essere regolarmente sottoscritti secondo le modalità di cui al precedente articolo 5.



Non è prevista la richiesta di integrazioni a progetti incompleti o non adeguatamente compilati.

I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione di merito effettuata da un Nucleo Tecnico di Valutazione appositamente nominato dal Direttore di ARPAL Umbria.

Per l'espletamento dei suoi compiti il NTV potrà avvalersi dell'assistenza tecnica di professionalità dei servizi per il lavoro e la formazione di ARPAL Umbria nonché di professionalità esterne esperte in procedure di valutazione, che saranno individuate con gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di affidamento dei servizi.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei **criteri generali** di seguito indicati e degli specifici sub-criteri ad essi relativi, riportati nell'allegato 1) al presente avviso, distinti per i progetti con sede nella provincia di Perugia e per quelli con sede in provincia di Terni:

<b>coerenza ed efficacia</b>	<b>fino a 36 punti</b>
<b>qualità progettuale</b>	<b>fino a 50 punti</b>
<b>innovazione e valorizzazione buone pratiche</b>	<b>fino a 8 punti</b>
<b>rispondenza obiettivi trasversali FSE</b>	<b>fino a 6 punti</b>
parità tra uomini e donne	3 punti
pari opportunità e non discriminazione	3 punti

Nella seduta di insediamento è facoltà del Nucleo Tecnico di Valutazione definire, nell'ambito dei suddetti criteri e sub-criteri, specifiche linee guida e relativi descrittori che agevolino l'applicabilità degli stessi. E' altresì facoltà del Nucleo richiedere chiarimenti in relazione ai progetti presentati

Per l'approvazione e il conseguente inserimento dei progetti nell'«Elenco regionale delle azioni intergate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2018/2019» si richiama quanto già esplicitato ai precedenti punti 4.2 e 4.3.

Al termine del procedimento di valutazione il NTV formulerà, pertanto, al Dirigente del Servizio *Offerta integrata delle misure di apprendimento* la proposta dei punteggi di valutazione riportati dai progetti con sede in provincia di Perugia, con l'individuazione di quelli approvabili per aver conseguito il punteggio minimo globale di 70/100 nonché una proposta di graduatoria dei progetti presentati per ogni figura professionale individuata per la provincia di Terni.

E' prevista la possibilità che nell'ambito di un progetto integrato con sede in provincia di Perugia risultino approvati, sulla base dei criteri e sub-criteri sopra richiamati e delle modalità esplicitate nell'allegato 1), soltanto alcuni dei percorsi formativi proposti.

In tal caso il progetto potrà comunque essere inserito all'interno dell'Elenco suddetto se avrà conseguito il punteggio minimo globale di 70/100.

## **Art. 7 Termine del procedimento e comunicazione ai soggetti proponenti**

Il procedimento di valutazione si conclude, entro il termine di 60 giorni dalla scadenza dell'avviso, con l'adozione del provvedimento di approvazione degli esiti della valutazione e di costituzione dell'*Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2018/2019* da parte del Dirigente del Servizio *Offerta integrata delle misure di apprendimento* di ARPAL Umbria.

E' fatta salva la possibilità di prorogare i termini per la conclusione del procedimento amministrativo, sopra indicati, nel caso in cui gli stessi non siano adeguati rispetto alla numerosità dei progetti pervenuti.

Il provvedimento suddetto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo web [www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione](http://www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione)

La pubblicazione del provvedimento nel BUR Umbria vale a tutti gli effetti come comunicazione di conclusione del procedimento nei confronti dei soggetti interessati.

In caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento senza giustificato motivo ed adeguata comunicazione i soggetti proponenti possono proporre ricorso al TAR Umbria.



## **Art. 8 Avvio e conclusione dei progetti**

Attraverso notifica scritta ARPAL Umbria comunica ai soggetti titolari dei progetti inseriti nell'Elenco gli adempimenti necessari e propedeutici all'avvio delle attività.

Così come previsto al precedente articolo 4.2, le attività formative e i relativi servizi integrati di sostegno, potranno prendere avvio successivamente alla conclusione della fase di ammissione degli allievi, a seguito del provvedimento di autorizzazione e di assegnazione del finanziamento da parte della stessa Amministrazione.

I termini di avvio e di conclusione delle attività autorizzate saranno stabiliti nel suddetto provvedimento.

## **Art. 9 Disposizioni generali**

Per quanto attiene alle norme che regolano la fase di programmazione, gestione, controlli e rendicontazione, certificazioni di spesa, tempi di attuazione, attestazioni finali si rinvia a quanto disposto nel "Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) (Rev.3)" di cui alla D.D. n. 6457 del 21 giugno 2018.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa o presso la sede legale del soggetto attuatore.

In tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati, i soggetti attuatori dovranno attenersi alle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 06.03.2018, recante oggetto "Linee guida per la comunicazione e pubblicizzazione delle attività finanziate dal Programma Operativo Regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e della comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriale dei PON a finanziamento FSE".

## **Art. 10 Tutela della privacy (Informativa sul trattamento dei dati personali)**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso.

### **Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia (e-mail: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

### **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Francesco Nesta;  
e-mail: [fnesta@regione.umbria.it](mailto:fnesta@regione.umbria.it); PEC: [direzionesviluppo.regione@postacert.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.it);  
Tel.: +39 075 5045693; 3371439860.

### **Finalità del trattamento dei dati, base giuridica e modalità del trattamento (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità informatiche, telematiche e cartacee.

### **Categoria dei dati personali in questione (art. 14 par. 1 lett. d) e Obbligatorietà del conferimento (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**



I dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni, il cui conferimento è obbligatorio, pena l'irricevibilità della domanda di ammissione in Elenco e a finanziamento.

**Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Responsabile esterno del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) con sede in Corso Vannucci 96 - 06121 Perugia.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Servizio *Offerta integrata delle misure di apprendimento* della stessa ARPAL Umbria.

I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per le rispettive attività istituzionali normativamente previste. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati oggetto di trattamento non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

**Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

**Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo.

## **Art. 11 Informazioni sul procedimento Amministrativo**

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni l'Unità organizzativa cui è attribuito il presente procedimento e l'adozione del relativo provvedimento conclusivo è: Regione Umbria - Servizio *Apprendimenti, Istruzione, Formazione professionale* - Dirigente Responsabile Dott. Adriano Bei - Responsabile del procedimento Dott. Adriano Bei.

Ai sensi della L.R. n. 1 del 14.02.2018 e della D.G.R. n. 366 del 16.04.2018, a decorrere dal 1 luglio 2018, l'Ufficio presso cui si potrà prendere visione degli atti del procedimento è il Servizio *Offerta integrata delle misure di apprendimento* di ARPAL Umbria, in via Palermo 86/a 06124 Perugia.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato, mediante richiesta scritta a ARPAL Umbria Servizio *Offerta integrata delle misure di apprendimento* - Via Palermo 86/a 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

## **Art. 12 Informazioni sull'avviso**

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile in internet nel canale "Bandi" del sito istituzionale della Regione Umbria [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it). L'Avviso e i relativi formulari in formato word sono altresì disponibili alla pagina [www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione](http://www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione).



Per ogni utile informazione relativa al presente avviso e per la consulenza in ordine alla presentazione del progetto gli interessati potranno rivolgersi a:

▪ **Servizio Offerta integrata delle misure di apprendimento di ARPAL Umbria**

Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia

Tel. 075/5044362 – 4340 – 4363 – 075/3681340 - 1628

Strada di Pentima, 4 c/o CFP – 05100 Terni

Tel. 0744/470187 – 0744/432200

e-mail: fp.programmazione@regione.umbria.it

(Apertura: dal lunedì al venerdì ore 9,00-13,00)

### Art. 13 Riferimenti normativi

La Regione Umbria adotta il presente avviso pubblico in coerenza ed attuazione

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.12.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento UE n. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- della Comunicazione della Commissione Europea (COM 144/2013), relativa alla Youth Employment Iniziative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 (2013/C 120/01) sull'istituzione di una garanzia per i giovani;
- del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", presentato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e dalla stessa approvato a gennaio 2014, che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
- dell'Accordo di partenariato con l'Italia, trasmesso dallo Stato alla CE in data 22 aprile 2014, ai sensi del Reg. 1303/2013 art. 14, punto 4 ed approvato con decisione di esecuzione della commissione del 29.10.2014 – CCI2014IT16M8PA001, nel quale si definiscono gli impegni che ogni Stato membro assume per perseguire la strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e individua il



- Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- della D.G.R. n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020;
  - della Decisione di esecuzione C(2014)4669 del 11.07.2014 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
  - della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12.12.2014, inerente l'approvazione di determinati elementi del Programma Operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia - CCI2014IT055SFOP1010;
  - della D.G.R. n. 118 del 2.02.2015 con la quale si è presto atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 9916 dell' 12.12.2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 - Obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
  - della Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
  - della D.G.R. n. 270 del 10.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12.02.2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex. Art. 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
  - dei criteri di selezione delle operazioni e della strategia di comunicazione nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali FSE e FESR 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 luglio 2015;
  - del Documento d'indirizzo attuativo (DIA) del POR Umbria FSE 2014-2020, approvato con D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 e s.m.i., che individua i Servizi della Giunta Regionale responsabili della programmazione operativa, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività ricomprese nei vari Assi e priorità di investimento dello stesso Programma Operativo;
  - del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PO FSE Umbria 2014-2020 (Versione 2), di cui alla D.D. n. 8062 del 04.08.2017
  - del "Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) (Rev.3)" di cui alla D.D. n. 6457 del 21 giugno 2018;
  - della Legge Quadro Nazionale 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale;
  - della Legge 28.03.2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e dei relativi decreti attuativi (D. Lgs. n. 76 e n. 77 del 15.04.2005);
  - della Legge 26.12.2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
  - del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", ai sensi dell'art. 1 comma 622 della Legge 27.12.2006 n. 296 relativo all'obbligo di istruzione;
  - del Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 11 novembre 2011, di recepimento dell'Accordo sancito il 27 luglio 2011, in sede di Conferenza Stato-Regioni, riguardante la definizione

- delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005;
- del Decreto MIUR 23 aprile 2012, di recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011;
  - della Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
  - del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92 del 28 giugno 2012";
  - del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
  - della D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto il "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione";
  - del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
  - della legge 8 novembre 2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";
  - della legge regionale n. 30 del 23.12.2013 "Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale";
  - del D.lgs. n. 276 del 10.09.2003 "Attuazione alle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche ed integrazioni;
  - del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che, tra le altre cose, istituisce l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);
  - della Circolare del MLPS n. 34 del 23.12.2015 recante le prime indicazioni operative del D. Lgs. 150/2015;
  - della D.G.R. n. 133 del 15.02.2016 "D.lgs. n. 150 e Circolare MLPS n. 34 del 23.12.2015. Stato di disoccupazione. Prime indicazioni ai Centri per l'impiego regionali";
  - della Legge Regionale 2 aprile 2015 n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative" e delle successive disposizioni attuative;
  - della L.R. 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro";
  - del Decreto Direttoriale di ANPAL n. 22 del 17.01.2018 di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse del PON "Iniziativa Occupazione Giovani";
  - della DGR n. 1145 del 9.10.2017 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani. Allocazione delle risorse aggiuntive provenienti dal rifinanziamento IOG";
  - della DGR n. 290 del 4.04.2018 "PON - IOG (Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani") - Nuova fase del Programma Garanzia Giovani. Approvazione schema di convenzione tra ANPAL e Regione Umbria;

- del Documento Annuale di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018-2010, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 216 del 19.12.2017 e pubblicato nel BUR Umbria n. 3 del 17 gennaio 2018;
- della D.G.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento e Dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;
- della D.G.R. n. 656 del 23 aprile 2007 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accREDITamento a regime: approvazione procedura attuativa, bando pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";
- della D.G.R. n. 1429 del 3.09.2007 "Approvazione della direttiva crediti";
- della D.G.R. n. 181 del 25.02.2008 "Prime misure di attuazione della Direttiva regionale sul riconoscimento dei crediti formativi";
- della D.G.R. n. 51 del 18.1.2010 avente ad oggetto "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";
- della D.G.R. n. 168 del 8.02.2010 "Approvazione dell'aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali" e s.m.i.;
- della D.D. della Regione Umbria n. 9486 del 08.11.2010 "Entrata in vigore del Repertorio degli standard di attestazione di cui all'art. 5 della D.G.R. n. 51/2010";
- della D.G.R. n. 93 del 31.01.2011 "Entrata in vigore del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione di cui alla D.G.R. n. 51/2010";
- della D.G.R. n. 1518 del 12.12.2011: "Approvazione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo" e s.m.i.;
- della D.G.R. n. 1326 del 07.11.2011 avente ad oggetto "Approvazione della metodologia di applicazione dei costi standard alle azioni formative corsuali per la semplificazione della spesa del POR FSE Umbria 2007-2013";
- della D.D. della Regione dell'Umbria n. 3346 dell'8.05.2012 "POR Umbria FSE 2007-2013. Approvazione del disciplinare per l'attuazione dei progetti in regime di semplificazione della spesa con unità di costi standard di cui all'art. 11.3 del Regolamento CE 1081/2006, modificato dal Regolamento (CE) 396/2009";
- della D.G.R. n. 597 del 26 maggio 2014 avente ad oggetto "Disciplina tirocini extracurricolari ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 17 settembre 2013 e disposizioni organizzative in materia di tirocini. Modifiche ed integrazioni della Direttiva di attuazione dei tirocini extracurricolari approvata con D.G.R n. 1354/2013";
- della D.G.R. n. 195 del 06.03.2018, avente ad oggetto "Linee guida per la comunicazione e pubblicizzazione delle attività finanziate dal Programma Operativo Regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e della comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriale dei PON a finanziamento FSE".
- della D.G.R. n. 717 del 25.06.2018, "PON IOG (Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani") - Nuova fase del programma Garanzia Giovani e POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III "Istruzione e Formazione" Priorità di investimento 10.1: atto di indirizzo per l'adozione di un avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2018-2019";

Perugia, 29.06.2018

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Apprendimenti, istruzione,  
formazione professionale  
(Dott. Adriano Bei)



ALLEGATO 1)



[www.regione.umbria.it/fse](http://www.regione.umbria.it/fse)

[www.garanzigiovani.regione.umbria.it](http://www.garanzigiovani.regione.umbria.it)

AVVISO PUBBLICO  
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni –  
annualità 2018-2019  
**“IntegrAzioni Giovani 2018”**

Finanziato tramite

P.O.N. Programma Operativo Nazionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo)

“Iniziativa Occupazione Giovani”(I.O.G) 2014-2020

Piano di Attuazione Regione Umbria

e

P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020

OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”

Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. 10.1 Azione 10.1.7.1

**CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**



**CRITERI E SUB-CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI  
CON SEDE IN PROVINCIA DI PERUGIA**

<i>Criteria e sub-criteri</i>	<i>Punteggio</i>
<b>1. CRITERIO GENERALE: Coerenza ed efficacia</b>	<b>Max 36 punti</b>
1.1 Sub criterio: Coerenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso	max 6 punti
1.2 Sub criterio: Qualità e coerenza dell'analisi del contesto	max 15 punti
1.3 Sub criterio: Rispondenza del percorso formativo proposto rispetto ai fabbisogni occupazionali del territorio di riferimento*	max 5 punti
1.4 Sub criterio: Coerenza del percorso formativo rispetto al target dei destinatari*	max 5 punti
1.5 Sub criterio: Adeguatezza della rete di relazioni costituita per la realizzazione del progetto	max 5 punti
<b>2. CRITERIO GENERALE: Qualità progettuale</b>	<b>Max 50 punti</b>
2.1 Sub criterio: Qualità del progetto in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni fornite	max 3 punti
2.2 Sub criterio: Qualità della definizione e congruenza degli obiettivi progettuali	max 4 punti
2.3 Sub criterio: Coerenza e qualità dell'architettura e dell'organizzazione progettuale e delle modalità di monitoraggio e valutazione	max 8 punti
2.4 Sub criterio: Coerenza e qualità della identificazione del profilo professionale e delle competenze*	max 8 punti
2.5 Sub criterio: Congruenza e qualità del percorso formativo*	max 10 punti
2.6 Sub criterio: Adeguatezza delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili*	max 9 punti
2.7 Sub criterio: Coerenza e qualità dell'organizzazione del Servizio integrato	max 8 punti
<b>3. CRITERIO GENERALE: Innovazione e valorizzazione buone pratiche</b>	<b>Max 8 punti</b>
3.1 Sub criterio: Presenza di elementi di innovazione	max 4 punti
3.2 Sub criterio: Qualità delle strategie di disseminazione e di trasferibilità dei risultati e delle buone pratiche	max 4 punti
<b>4. CRITERIO GENERALE: Rispondenza obiettivi trasversali FSE</b>	<b>Max 6 punti</b>
4.1 Sub criterio: Rispondenza all'obiettivo parità tra uomini e donne	max 3 punti
4.2 Sub criterio: Rispondenza all'obiettivo pari opportunità e non discriminazione	max 3 punti
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>100 punti</b>

\* Per i progetti che propongono più percorsi formativi riferiti a figure professionali diverse si effettua la valutazione del sub-criterio con riferimento ad ogni singolo percorso.

Si attribuisce al progetto complessivamente considerato il punteggio risultante dalla media dei punteggi attribuiti al sub-criterio per i diversi percorsi formativi, con eventuale arrotondamento al punteggio immediatamente superiore. Al fine del calcolo della media vengono considerati anche i percorsi eventualmente non approvati sulla base dei criteri seguenti:

non vengono approvati i percorsi formativi che non raggiungono il punteggio minimo di 3 nel sub-criterio 1.3 e nel sub-criterio 1.4;

non vengono approvati i percorsi formativi che non raggiungono il punteggio minimo di 5 nei sub-criteri 2.4 e 2.6 e di 6 nel sub-criterio 2.5.



**CRITERI E SUB-CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI  
CON SEDE IN PROVINCIA DI TERNI**

<i>Criteria e sub-criteri</i>	<i>Punteggio</i>
<b>1. CRITERIO GENERALE: Coerenza ed efficacia</b>	<b>Max 36 punti</b>
1.1 Sub criterio: Coerenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso	max 6 punti
1.2 Sub criterio: Qualità e coerenza dell'analisi del contesto	max 10 punti
1.3 Sub criterio: Qualità e coerenza dell'analisi dei fabbisogni	max 15 punti
1.4 Sub criterio: Adeguatezza della rete di relazioni costituita per la realizzazione del progetto	max 5 punti
<b>2. CRITERIO GENERALE: Qualità progettuale</b>	<b>Max 50 punti</b>
2.1 Sub criterio: Qualità del progetto in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni fornite	max 3 punti
2.2 Sub criterio: Qualità della definizione e congruenza degli obiettivi progettuali	max 5 punti
2.3 Sub criterio: Coerenza e qualità dell'architettura e dell'organizzazione progettuale e delle modalità di monitoraggio e valutazione	max 8 punti
2.4 Sub criterio: Coerenza e qualità della identificazione del profilo professionale e delle competenze	max 8 punti
2.5 Sub criterio: Congruenza e qualità del percorso formativo	max 12 punti
2.6 Sub criterio: Adeguatezza delle risorse professionali e strumentali disponibili per il percorso formativo	max 6 punti
2.7 Sub criterio: Coerenza e qualità dell'organizzazione del Servizio integrato	max 8 punti
<b>3. CRITERIO GENERALE: Innovazione e valorizzazione buone pratiche</b>	<b>Max 8 punti</b>
3.3 Sub criterio: Presenza di elementi di innovazione	max 4 punti
3.4 Sub criterio: Qualità delle strategie di disseminazione e di trasferibilità dei risultati e delle buone pratiche	max 4 punti
<b>4. CRITERIO GENERALE: Rispondenza obiettivi trasversali FSE</b>	<b>Max 6 punti</b>
4.1 Sub criterio: Rispondenza all'obiettivo parità tra uomini e donne	max 3 punti
4.2 Sub criterio: Rispondenza all'obiettivo pari opportunità e non discriminazione	max 3 punti
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>100 punti</b>

MODELLO 1  
DOMANDA DI INSERIMENTO IN ELENCO



[www.regione.umbria.it/fse](http://www.regione.umbria.it/fse)

[www.garanzigiovani.regione.umbria.it](http://www.garanzigiovani.regione.umbria.it)

**AVVISO PUBBLICO**  
per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni  
annualità 2018-2019  
**“IntegrAzioni Giovani 2018”**

Finanziato tramite P.O.N. Programma Operativo Nazionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo)  
“Iniziativa Occupazione Giovani”(I.O.G) 2014-2020  
Piano di Attuazione Regione Umbria  
e  
P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020  
OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”  
Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. 10.1 Azione 10.1.7.1

**DOMANDA DI INSERIMENTO NELL’ELENCO REGIONALE DELLE AZIONI INTEGRATE IN FAVORE  
DI GIOVANI FINO A 18 ANNI PER L’ANNUALITÀ 2018/2019**

Spett.le **ARPAL UMBRIA**  
*Servizio offerta integrata delle misure di  
apprendimento*  
Via Palermo, 86/a, 06124 Perugia

PEC: [arpal@postacert.umbria.it](mailto:arpal@postacert.umbria.it)

**DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

ORGANISMO DI FORMAZIONE

.....

ATI/ATS da costituire all’atto di approvazione del progetto  
*(indicare la denominazione e la ragione sociale di tutti i soggetti partner ed allegare la dichiarazione di impegno a  
costituirsì in ATI/ATS sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti come da fac simile di cui all’ allegato n. 1)*

.....

.....



Il sottoscritto (*cognome e nome*) .....  
 codice fiscale ..... nato a ..... (prov. ....)  
 il ..... residente in (*comune e indirizzo*) .....

in qualità di **legale rappresentante** di\*:

**denominazione e ragione sociale** .....

**partita IVA** .....

**codice fiscale** .....

**sede legale**

via .....

città ..... prov. .... cap .....

telefono ..... fax ..... e-mail .....

indirizzo PEC .....

indirizzo web .....

**sede operativa**

*in caso di organismi di formazione accreditati a livello regionale fare riferimento alle sedi operative oggetto dell'accREDITAMENTO*

via .....

città ..... prov. .... cap .....

telefono ..... fax ..... e-mail .....

**tipologia**

- o organismo formativo accreditato a livello regionale per la macrotipologia:
  - o formazione iniziale
  - o formazione superiore
  - o formazione continua/permanente
 estremi dell'atto di accreditamento/mantenimento dell'accREDITAMENTO .....
- o organismo formativo non accreditato a livello regionale
- o altro organismo non accreditato (specificare: es. imprese, consorzio, etc.) .....

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000)<sup>1</sup> e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)<sup>1</sup>

**DICHIARA<sup>2</sup>**

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di accettare l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FSE e la formazione professionale e di tenerne conto in fase di predisposizione e gestione del progetto e di rendicontazione dei finanziamenti;

\* In caso di ATI/ATS fornire i dati e rendere le dichiarazioni seguenti per ciascun soggetto partner. Allegare la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI/ATS di cui all'allegato 1) della presente domanda di inserimento in elenco.

- di accettare il sistema dei controlli pubblici, anche con riferimento alle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali riportata nella pagina seguente;

### CHIEDE

l'inserimento nell'Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2018/2019 del progetto integrato in allegato, come di seguito individuato

Titolo del Progetto	Acronimo	Sede
<i>(max 80 caratteri)</i>		

  

N.	Titolo del percorso formativo
	<i>(max 80 caratteri)</i>
	<i>(max 80 caratteri)</i>
	<i>(max 80 caratteri)</i>

  

Denominazione del Servizio integrato
<i>(max 80 caratteri)</i>

**A tal fine si allega:**

1. dichiarazione d'intenti a costituirsi in ATI/ATS (ove necessario);
2. fotocopia chiara e leggibile del documento di identità valido del legale rappresentante di ogni organismo di formazione che presenta il progetto;
3. formulario per la presentazione del progetto;
4. (altra documentazione) \_\_\_\_\_

.....  
*(luogo e data)*

TIMBRO (\*\*)

.....  
*(firma per esteso e leggibile)<sup>3</sup>*

(\*\*) In caso di ATI/ATS apporre il timbro e la firma del Legale Rappresentante di ciascun soggetto partner.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della stipula del presente contratto:

**Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

**Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

**Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatizzate, telematiche, cartacee solo nell'ambito del rapporto di prestazione professionale costituito con il presente contratto e per le finalità del medesimo;

**Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato conferimento non consente la stipula del presente contratto.

**Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

**Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

## Note

<sup>1</sup> Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

<sup>2</sup> Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà – artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

<sup>3</sup> Allegare fotocopia chiara e leggibile del proprio documento di identità valido.

### ***Ulteriori informazioni***

---

#### **UFFICIO RESPONSABILE**

ARPAL UMBRIA

*Servizio offerta integrata delle misure di apprendimento*

Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia

Tel. 075/5044362 – 4340 – 4363 – 075/3681340 - 1628

Strada di Pentima, 4 c/o CFP – 05100 Terni

Tel. 0744/470187 – 0744/432200

e-mail: [fp.programmazione@regione.umbria.it](mailto:fp.programmazione@regione.umbria.it)

*Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00*

ALLEGATO 1)

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATI/ATS***(La dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto che si impegni alla costituzione in ATI/ATS)*

Con riferimento al progetto dal titolo .....  
*relativo all'Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18*  
*anni - annualità 2018 – 2019 "IntegrAzioni Giovani 2018"*

*il/la sottoscritto/a* .....

in qualità di Legale Rappresentante di ..... dichiara  
l'intenzione di costituire, qualora il progetto stesso sia approvato e inserito nell'*Elenco regionale*  
*delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2018/2019*, una  
..... (specificare se A.T.I. oppure A.T.S.) con i seguenti partner

.....

.....

indicando quale capofila il soggetto .....

.....  
(luogo e data)

TIMBRO

.....  
(firma per esteso e leggibile)<sup>(\*)</sup>

<sup>(\*)</sup> Allegare fotocopia chiara e leggibile del proprio documento d'identità valido.

## MODELLO 2

## FORMULARIO DI PROGETTO

(Da allegare alla Domanda di inserimento in Elenco - Mod.1)



[www.regione.umbria.it/fse](http://www.regione.umbria.it/fse)

[www.garanzigiovani.regione.umbria.it](http://www.garanzigiovani.regione.umbria.it)

## AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni  
annualità 2018-2019

**“IntegrAzioni Giovani 2018”**

Finanziato tramite P.O.N. Programma Operativo Nazionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo)  
“Iniziativa Occupazione Giovani”(I.O.G) 2014-2020  
Piano di Attuazione Regione Umbria

e

P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020  
OB. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”  
Asse III “Istruzione e Formazione” - Priorità di investimento 10.1-R.A. 10.1 Azione 10.1.7.1

**FORMULARIO DI PROGETTO**

**Sez. A – Anagrafica del progetto**

**A.1 Denominazione del soggetto proponente**

*Riportare la medesima denominazione indicata nella Domanda di inserimento nell’“Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l’annualità 2018-2019” (Mod. 1)*

**A.2 Titolo del progetto**

*(max 80 caratteri)*

**A.3 Sede**



**A.4 Referente del progetto**

Nome e Cognome	
Telefono	
E-mail	
Indirizzo PEC*	

\*indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente in cui ricevere eventuali comunicazioni da parte di ARPAL Umbria

**A.5 Dati di sintesi del progetto****A.5.1 Intervento 1**

*(I dati richiesti devono essere ripetuti per ciascun percorso formativo previsto)*

Titolo del percorso formativo \_\_\_\_\_

N. max allievi \_\_\_\_\_ N. totale ore \_\_\_\_\_ di cui Teoria \_\_\_\_\_ Pratica \_\_\_\_\_ Tirocinio curriculare \_\_\_\_\_

Di cui: I° annualità: N. ore \_\_\_\_\_ di cui Teoria \_\_\_\_\_ Pratica \_\_\_\_\_ Tirocinio curriculare \_\_\_\_\_

II° annualità: N. ore \_\_\_\_\_ di cui Teoria \_\_\_\_\_ Pratica \_\_\_\_\_ Tirocinio curriculare \_\_\_\_\_

**A.5.2 Intervento 2**

Denominazione del Servizio Integrato \_\_\_\_\_

## Sez. B – Finalità, obiettivi e descrizione del progetto

### B.1 Finalità ed obiettivi

*Precisare come il progetto intenda contribuire al perseguimento delle finalità generali e degli obiettivi dell'Avviso, con riferimento alle indicazioni seguenti*

Indicazioni	Precisioni
<p>Illustrare gli elementi che evidenziano la coerenza del progetto proposto con le finalità e gli obiettivi dell'avviso pubblico</p>	
<p>Descrivere il contesto in cui il progetto si inserisce, specificando la connessione con le esigenze del sistema economico e sociale del territorio</p>	
<p>Descrivere le caratteristiche del target dei destinatari preso in carico dal progetto, con particolare attenzione ai fabbisogni formativi</p>	
<p>Evidenziare gli obiettivi e i risultati attesi del progetto in relazione sia ai destinatari che al contesto, anche attraverso l'utilizzo di appositi indicatori</p>	

**B.2 Soggetti partner**

*In caso di progetto presentato da ATI/ATS, specificare per ciascun soggetto partner denominazione e ragione sociale, ruolo, attività svolte e valore aggiunto apportato al progetto, sulla base delle dichiarazioni d'intenti allegate al Modello 1*

1. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**B.3 Soggetti terzi**

*In caso di presenza di soggetti terzi, allegare la richiesta di deroga al divieto di delega con l'indicazione delle caratteristiche tecniche dell'intervento delegato, la relativa quantificazione economica e il nome della società delegata. Tale richiesta dovrà essere sottoscritta per accettazione dal terzo delegato (allegato 1)*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**B.4 Sistema di relazioni**

*Descrivere la rete di relazioni costituita per la realizzazione del progetto (ulteriore rispetto all'eventuale ATI/ATS), precisando le modalità e l'ambito di coinvolgimento dei diversi attori e interlocutori ed indicare eventuali imprese che hanno mostrato interesse all'inserimento lavorativo dei formati, specificandone denominazione, sede e settore di attività. Allegare documentazione comprovante il rapporto di collaborazione*

<b>Denominazione organismo/soggetto</b>	<b>Ambito collaborazione, attività svolte e valore aggiunto</b>	<b>Tipologia</b> (accordi, protocolli, convenzioni, lettere di impegno/interesse all'assunzione ecc)

**B.5 Cronogramma del progetto**

*Esplicitare i tempi di svolgimento del progetto (in termini di durata, non di date), utilizzando il diagramma di Gantt o altri schemi grafici equivalenti*

**B.6 Architettura del progetto**

*Descrivere l'architettura del progetto e la sua organizzazione con l'indicazione delle metodologie e degli strumenti previsti per la realizzazione delle attività, dei risultati attesi (anche con l'ausilio di appositi indicatori) e di ogni altra informazione utile ai fini della comprensione della strategia progettuale*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**B.7 Modalità di monitoraggio in itinere ed ex post del progetto**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**B.8 Disseminazione e pubblicizzazione delle metodologie e dei risultati del progetto e trasferibilità dell'esperienza**

*Esplicitare le strategie e le modalità di diffusione delle metodologie e dei risultati del progetto e la trasferibilità e utilizzabilità degli stessi sul territorio*

---

---

---

**B.9 Carattere innovativo del progetto**

*Evidenziare il carattere innovativo del progetto, con particolare riferimento a modalità di analisi e progettazione, contenuti, metodologie didattiche ed operative, partenariati e sistema di relazioni, modalità di coinvolgimento dei destinatari, metodologie di riconoscimento crediti, apprendimenti e competenze*

---

---

---

**B.10 Principi orizzontali del FSE**

*Indicare le azioni e le relative modalità per il perseguimento dei seguenti obiettivi trasversali del FSE, richiamati al punto 4.1 dell'Avviso*

**Parità tra uomini e donne**

---

---

---

**Pari opportunità e non discriminazione**

---

---

---





**C.1 DESCRIZIONE DELLA FIGURA/PROFILO PROFESSIONALE**

**C.1.1 Denominazione della figura/profilo professionale<sup>1</sup>**

*Da riportare nel certificato di qualificazione*

\_\_\_\_\_

**C.1.2 Descrizione sintetica della figura/profilo professionale**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**C.1.3 Posizione univoca nella classificazione ISTAT CP 2011**

\_\_\_\_\_

**C.1.4 Posizione nella classificazione ISTAT ATECO 2007**

\_\_\_\_\_

**C.1.5 Tabella di riepilogo delle Unità di Competenza oggetto del percorso formativo**

N.	Titolo U.C.	Tipologia
1		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale
2		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale
3		<input type="checkbox"/> di base <input type="checkbox"/> trasversale <input type="checkbox"/> tecnico-professionale

**C.1.6 Modulo di formalizzazione dell'Unità di Competenza (U.C.)**

*Riprodurre il box sottostante per ogni U.C. della tabella di cui al punto precedente*

<b>Denominazione UC</b>	1 .....
<b>Risultato atteso</b>	
<b>Conoscenze</b>	
<b>Abilità/capacità</b>	

<sup>1</sup> Utilizzare la denominazione riconducibile al "Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale per l'offerta di istruzione e formazione professionale", o al "Repertorio Regionale dei Profili Professionali" della Regione Umbria

## C.2 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

*(Compilare ripetendo i punti da C.2.1 a C.2.7 per ogni singola annualità del percorso formativo)*

### C.2.1 Numero annualità di percorso \_\_\_\_\_

### C.2.2 Numero allievi \_\_\_\_\_

*Inteso come il numero massimo di allievi che la struttura può accogliere per l'annualità indicata al punto C.2.1*

### C.2.3 Prerequisiti base di ammissione

#### a) DI CONOSCENZA

---



---

#### b) COGNITIVI

---



---

### C.2.4 Articolazione didattica generale dell'annualità

*Illustrare l'articolazione didattica dell'annualità, riportando nella tabella sottostante la sequenza di UFC/segmenti formativi e del tirocinio e indicare la UC di riferimento*

N.	Titolo Unità Formativa Capitalizzabile (UFC)/Segmento/Tirocinio curriculare	Denominazione della UC di riferimento <i>(come riportata nella tabella del punto C.1.5)</i>	Durata (ore)
<b>Durata totale</b>			

### C.2.5 Modulo di formalizzazione della U.F.C./segmento formativo

*Ripetere per ogni UFC/segmento di cui alla tabella riassuntiva precedente*

**UFC/Segmento n.** \_\_\_\_\_

**Titolo** \_\_\_\_\_

**Obiettivo formativo**

---



---



---



---

**Articolazione didattica**

Contenuti e progressioni delle attività	Durata (ore)
<b>Totale durata UFC / Segmento</b>	

**Modalità di valutazione**

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
<b>Prove scritte</b>	Questionari a risposte chiuse		▪ quesiti a scelta multipla	
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
Soluzioni di casi		▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)		
		▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)		
Prove "tradizionali"		▪ con quesiti a risposta aperta		
		▪ con quesiti a risposte chiuse		
		▪ Temi		
<b>Prove orali</b>	Colloqui		▪ Problemi	
			▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
			▪ strutturati	
<b>Prove pratiche</b>	Check list di osservazione		▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
	Relazioni tecniche		▪ di processo	
<b>Performance in simulazione</b>	Check list di osservazione		▪ di prodotto	
			Relazioni tecniche	
			▪ di prodotto	

**C.2.6 Crediti formativi di frequenza**

Individuare le UFC/segmenti per cui potrà essere effettuato il riconoscimento dei crediti di frequenza, al fine della personalizzazione dei percorsi. Individuare e descrivere le attività didattiche che saranno proposte in sostituzione

N.	Unità formativa	Attività sostitutive

**C.2.7 Tirocinio curriculare**

Riepilogare gli obiettivi del tirocinio (espressi in termini di competenze) l'articolazione e le modalità di svolgimento, le forme di tutoring, le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati

---



---



---

**C.2.8 Tipologia di attestazione prevista**

Certificato di qualificazione professionale ex D.G.R. n. 834/2016

Eventuali altre attestazioni di cui è previsto il rilascio (e indicazione delle relative modalità)

---



---

**C.2.9 Risorse umane utilizzate**

Riepilogare le caratteristiche delle principali figure professionali che saranno utilizzate per la realizzazione del percorso formativo, specificando la fascia di appartenenza e, soltanto per il tutor e per i docenti, anche le ore di impegno. Per i docenti specificare anche la materia di insegnamento e la relativa UFC

Attività/Professione settore/materia di competenza	Fascia*	Attività svolta nel percorso	UFC	Contenuti/ Materia d'insegnamento	Ore

\* E' possibile indicare una sola fascia

**C.2.10 Materiale didattico a disposizione degli allievi**

Indicare il materiale didattico che si prevede di mettere a disposizione degli allievi sia collettivamente che individualmente.

Per materiale in dotazione collettiva si intende la materia prima per le esercitazioni dei partecipanti in relazione al profilo professionale da conseguire, nonché il materiale didattico necessario per la docenza o d'uso in comune.

Per materiale didattico individuale s'intende quello che viene consegnato gratuitamente e senza obbligo di restituzione ai partecipanti (penne, quaderni, block notes, libri, dispense etc.).

Qualora le esercitazioni lo richiedano possono essere distribuiti indumenti protettivi (guanti, maschere, tute etc.).

Tipologia	Titolo/descrizione	Materia di insegnamento collegata	Uso individuale o collettivo	Quantità

**C.2.11 Locali e attrezzature**

Indicare i locali in cui si svolgeranno le attività (specificandone l'ubicazione) e le attrezzature e tecnologie utilizzate, gli strumenti e materiali di supporto impiegati per la realizzazione dell'attività

Locali

Ubicazione \_\_\_\_\_

Tipologia	N. vani	Caratteristiche	Tipo di disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro)
Aule didattiche			
Laboratori			
Altri Locali			

In caso di strutture riferite a sedi operative non accreditate a livello regionale allegare la seguente documentazione:

- dichiarazione del legale rappresentante del soggetto proponente attestante l'idoneità secondo la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- in caso di strutture non di proprietà, dichiarazione di disponibilità del proprietario a concedere i locali in affitto o comodato o relativo contratto.

Strumenti, attrezzature e supporti informatici

N.	Tipologia	Caratteristiche	Tipo di disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro)

**C.2.12 Elenco strutture ospitanti il tirocinio curricolare**

Per ciascuna struttura ospitante di seguito indicata, allegare la dichiarazione di disponibilità sottoscritta dal legale rappresentante (allegato 2)

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

## Sez. D – Descrizione e articolazione del Servizio integrato

- ❑ **Titolo del progetto** \_\_\_\_\_
- ❑ **Soggetto proponente** \_\_\_\_\_
- ❑ **Denominazione del Servizio** \_\_\_\_\_

### D.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO

#### D.1.1 Caratteristiche del Servizio

*Esplicitare gli elementi caratterizzanti il Servizio in relazione agli obiettivi da perseguire, con particolare riferimento a: attività, metodologie operative, partenariati e sistema di relazioni, forme di coinvolgimento e partecipazione dei destinatari e delle famiglie*

---



---



---



---

#### D.1.2 Architettura

*Presentare schematicamente la struttura del Servizio illustrando la sequenza di tutte le azioni previste*

<b>N°</b>	<b>Azione</b>	<b>Descrizione dell'Azione</b>

#### D.1.3 Modalità di relazione con i destinatari

*Descrivere le modalità di individuazione dei fabbisogni, informazione e orientamento dei destinatari e delle relative azioni di supporto*

---



---



---



---

**D.2 ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO***(Ripetere per ogni Azione prevista dal Servizio Integrato e già individuata al punto D.1.2)***D.2.1 Azione n.** \_\_\_\_\_**D.2.2 Denominazione** \_\_\_\_\_**D.2.3 Obiettivi dell'azione**  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**D.2.4 Metodologie, strumenti e tempi di intervento**  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**D.2.5 Risultati attesi**  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**D.2.6 Risorse umane utilizzate***Riepilogare le caratteristiche delle principali figure professionali che saranno utilizzate per la realizzazione dell'Azione, specificando la fascia di appartenenza e, soltanto per il tutor e per i docenti, anche le ore di impegno. Per i docenti specificare anche la materia di insegnamento e la relativa UFC*

Attività/Professione settore/materia d'appartenenza	Fascia*	Attività svolta nel percorso	UFC	Contenuti/ Materia d'insegnamento	Ore

\* E' possibile indicare una sola fascia

**D.2.7 Locali e attrezzature***Indicare i locali in cui si svolgeranno le attività (specificandone l'ubicazione) e le attrezzature e tecnologie utilizzate*

Ubicazione \_\_\_\_\_

N.	Tipologia	Caratteristiche	Modalità di utilizzo (proprietà, affitto, comodato, altro)

*In caso di strutture riferite a sedi operative non accreditate a livello regionale allegare la seguente documentazione:*

- dichiarazione del legale rappresentante del soggetto proponente attestante l'idoneità secondo la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- planimetria;
- in caso di strutture non di proprietà, dichiarazione del proprietario a concedere i locali in affitto o comodato o relativo contratto.

## Sez. E - Riepilogo del personale per la realizzazione del progetto

### E.1 Processo di direzione

Responsabile<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Altro personale coinvolto nel progetto:

Nome e cognome	Funzione svolta

### E.2 Processi economico – amministrativi

Responsabile<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Altro personale coinvolto nel progetto:

Nome e cognome	Funzione svolta

### E.3 Processo di analisi e definizione dei fabbisogni

Responsabile<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Altro personale coinvolto nel progetto:

Nome e cognome	Funzione svolta

### E.4 Processo di progettazione delle attività

Responsabile<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Progettista \_\_\_\_\_

Altro personale coinvolto nel progetto:

Nome e cognome	Funzione svolta

<sup>1</sup> Il Responsabile di processo è quello individuato nella procedura di accreditamento regionale ai sensi della D.G.R. n. 1948/2004 e s.m.i.

**E.5 Processo di erogazione dei servizi formativi e di supporto****E.5.1 Coordinatore<sup>2</sup>**

Attività/professione \_\_\_\_\_

**Eventuale Coordinatore in affiancamento**

Attività/professione \_\_\_\_\_

**E.5.2 Personale coinvolto***Riepilogo del personale indicato nei prospetti "Risorse umane utilizzate" riportati nelle sezioni C e D***Tutor***Ripetere per ogni tutor previsto, specificandone il ruolo nel progetto (tutor d'aula, tutor tirocinio, tutor credito)*

Attività/professione \_\_\_\_\_

N. ore di impiego \_\_\_\_\_ Ruolo \_\_\_\_\_

**Eventuale Tutor in affiancamento**

Attività/professione \_\_\_\_\_

N. ore di impiego \_\_\_\_\_ Ruolo \_\_\_\_\_

**Personale docente**

Attività/professione settore/materia d'appartenenza	Fascia <sup>3</sup>	UFC	Contenuti/Materia d'insegnamento	Ore

**Personale per attività di supporto non formative (orientamento educativo etc.)**

Attività/professione settore/materia d'appartenenza	Fascia <sup>3</sup>	Attività svolta nel progetto	Ore

**E.6 Processi di monitoraggio delle attività e valutazione dei risultati**Responsabile<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

Altro personale coinvolto nel progetto:

Nome e cognome	Funzione svolta

<sup>2</sup> Deve necessariamente essere individuato un solo Coordinatore per l'intero progetto.<sup>3</sup> Per ogni figura indicata individuare soltanto una fascia di appartenenza.

**ALLEGATO 1)****Richiesta di deroga al divieto di delega***(ai sensi del "Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) (Rev. 3)" di cui alla D.D. n. 6457 del 21 giugno 2018)*

Progetto: \_\_\_\_\_

Il Soggetto \_\_\_\_\_ proponente  
 (o capofila dell'ATI/ATS \_\_\_\_\_) del progetto  
 in epigrafe indicato, con sede legale in \_\_\_\_\_  
 partita I.V.A. \_\_\_\_\_ nella persona del Legale Rappresentante  
 \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

**richiede la deroga al divieto di delega**

al fine di delegare la fase di attività del progetto di seguito descritta al Soggetto  
 \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
 Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ che **accetta**, sottoscrivendo la presente richiesta nella persona  
 del Legale rappresentante \_\_\_\_\_ nato a  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Fase di attività oggetto della delega \_\_\_\_\_

Motivazione della delega \_\_\_\_\_

Settore merceologico e attività d'impresa del Soggetto terzo delegato \_\_\_\_\_

Caratteristiche tecniche dell'intervento delegato \_\_\_\_\_

Importo dell'intervento delegato € \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro del Soggetto delegante  
 Firma del Legale Rappresentante

Timbro del soggetto delegato  
 Firma del Legale Rappresentante

*Firma apposta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000  
 (allegare fotocopia chiara e leggibile  
 del proprio documento di identità valido)*

*Firma apposta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000  
 (allegare fotocopia chiara e leggibile  
 del proprio documento di identità valido)*



ALLEGATO 2)

## Dichiarazione di disponibilità ad ospitare tirocini curriculari

*(Da compilare per ogni struttura ospitante un tirocinio curriculare)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'impresa *(indicare denominazione e ragione sociale)*

\_\_\_\_\_

con sede legale in *(indirizzo)* \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Registrazione Camera di Commercio n. \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Settore merceologico di appartenenza \_\_\_\_\_

Cod. ISTAT ATECO: \_\_\_\_\_

Attività dell'impresa \_\_\_\_\_

### dichiara

la propria disponibilità ad ospitare n. \_\_\_\_\_ tirocini curriculari presso l'unità operativa di

\_\_\_\_\_

nell'ambito del progetto *(indicare il titolo)* \_\_\_\_\_

presentato da \_\_\_\_\_

a valere sull'“Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni – annualità 2018-2019”.

### dichiara altresì

di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali di seguito riportata

Luogo e data \_\_\_\_\_

TIMBRO  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della stipula del presente contratto:

**Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

**Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

**Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatizzate, telematiche, cartacee solo nell'ambito del rapporto di prestazione professionale costituito con il presente contratto e per le finalità del medesimo;

**Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato conferimento non consente la stipula del presente contratto.

**Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

**Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

---

---

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

---

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2004 - Fotocomposizione Arti Grafiche Aquilane - 67100 L'Aquila

---

---